

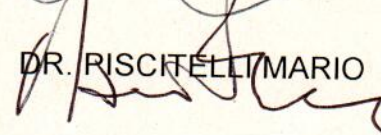
Relazione dell'organo di revisione

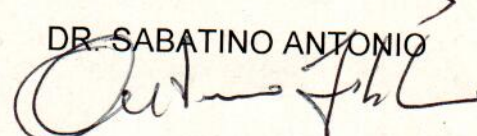
- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE


DR. SESSA COSTANTINO


DR. RISCITELLI MARIO


DR. SABATINO ANTONIO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Gestione Finanziaria.....	5
<i>Fondo di cassa</i>	5
<i>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</i>	9
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018</i>	9
<i>Risultato di amministrazione</i>	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI.....	33



Comune di Marcianise

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 20/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato nelle sedute del 16, 07, 20 e 22 maggio lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Marcianise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcianise, li 22/05/2019

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Dr. Sessa Costantino

Il Componente Dr. Piscitelli Mario

Il Componente Dr. Antonio Sabatino

INTRODUZIONE

I sottoscritti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 31/07/2017;

- ♦ ricevuta in data 14/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 96 del 02/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 39
Di cui variazioni di Consiglio	n. 11
Di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	n. 11
Di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis TUEL	n. 05
Di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	n. 12
Di cui variazioni altri responsabili (se previsto nel regolamento di contabilità)	n. --



- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Il Comune di Marcanise registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 39.792 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018, con esito positivo della procedura di controllo;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso TUEL;

- nel corso del 2018 l'organo di revisione ha accertato che l'ente non è ricorso all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad all'Unione e/o Consorzio dei Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non sono stati mossi dalla Corte dei conti o da parte di organi di controllo interno rilievi contabili/amministrativi da pubblicare sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, c. 814, della l. 27/12/2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al 2 comma art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Si precisa altresì che l'Ente:

- non è in dissesto;
- non ha in corso procedure di riequilibrio finanziario pluriennale;

Si osserva infine che:

- in riferimento all'operazione, disposta dall'art. 4, c. 1 del D.L. n. 119/2018, di annullamento automatico dei debiti tributari fino all'importo di € 1.000,00 (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1/01/2000 al 31/12/2010, il Dirigente del Servizio tributi, con propria determinazione n. 250 del 12/04/2019 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31-12-2018 di competenza del 1° Settore ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018", ha ritenuto opportuno, nelle more dell'acquisizione di informazioni dettagliate da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, mantenere a residuo i crediti iscritti a ruolo inerenti il predetto arco temporale fino alla prossima operazione di Riaccertamento, procedendo,



tuttavia, nel contempo, alla loro sterilizzazione mediante accantonamento a FCDE dell'importo di € 3.635.387,16, pari al 100% degli stessi crediti;

- **l'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.683.243,29**, tutti di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.	2016	2017	2018
lettera a) – sentenze esecutive	919.550,86	343.949,48	1.599.791,19
lettera b) – copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
lettera c) – ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
lettera d) – procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
lettera e) – acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa	21.115,97	42.324,44	83.452,10
TOTALE €	940.666,83	386.273,92	1.683.243,29

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 34.767,57.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00(*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 542.888,68 (**).

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con le entrate correnti.

- l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(*) L'Organo di revisione evidenzia che i suddetti debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018.

(**) In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:



Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	17.244.585,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	17.244.585,59

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	15.339.427,63	17.683.925,43	17.244.585,59
di cui cassa vincolata	4.091.103,76	1.665.686,85	294.538,21

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza <i>cassa vincolata</i>	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	4.849.365,79	4.091.103,76	1.665.686,85
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	4.849.365,79	4.091.103,76	1.665.686,85
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	678.653,48	1.491.025,15	755.736,88
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.436.915,71	3.916.442,06	2.126.854,49
Fondi vincolati al 31.12	=	4.091.103,76	1.665.686,85	294.569,24
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	4.091.103,76	1.665.686,85	294.569,24

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		17.683.925,43			17.683.925,43
Entrate Titolo 1.00	+	23.721.067,82	11.837.702,89	7.913.574,64	19.751.277,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	7.132.932,49	2.241.402,45	306.751,08	2.548.153,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.475.362,29	1.291.698,11	355.039,87	1.646.737,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	281.572,44	0,00	84.240,60	84.240,60
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	33.610.935,04	15.370.803,45	8.659.606,19	24.030.409,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	36.475.419,44	19.550.517,13	4.435.382,32	23.985.899,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	372.493,01	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	294.165,00	294.163,60	0,00	294.163,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	37.142.077,45	19.844.680,73	4.435.382,32	24.280.063,05
Differenza D (D=B-C)	=	-3.531.142,41	-4.473.877,28	4.224.223,87	-249.653,41
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese	-	0,00	0,00	0,00	0,00

di investimento (F)					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
		0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-3.531.142,41	-4.473.877,28	4.224.223,87	-249.653,41
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	16.905.646,36	1.660.632,86	147.338,56	1.807.971,42
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivita' finanziarie	+	940,75	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	763.473,31	0,00	9.067,42	9.067,42
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	17.670.060,42	1.660.632,86	156.405,98	1.817.038,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	281.572,44	0,00	84.240,60	84.240,60
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie (L=B1+L1)	=	281.572,44	0,00	84.240,60	84.240,60
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	17.388.487,98	1.660.632,86	72.165,38	1.732.798,24
Spese Titolo 2.00	+	15.917.633,23	1.246.172,85	720.855,06	1.967.027,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attivita' finanziarie	+	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	15.925.633,23	1.246.172,85	720.855,06	1.967.027,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	372.493,01	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	15.553.140,22	1.246.172,85	720.855,06	1.967.027,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.835.347,76	414.460,01	-648.689,68	-234.229,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attivita' finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attivita' finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.378.612,10	3.945.837,69	48.656,19	3.994.493,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	8.082.542,03	3.877.974,04	71.976,60	3.949.950,64
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	15.284.200,85	-3.991.553,62	3.552.213,78	17.244.585,59

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto ad effettuare utilizzi dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 risulta essere pari a giorni 5,771 (attestazione a firma del Sindaco e del Dirigente Finanziario del 15/01/2019).

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 56.365.945,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2.018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	5.141.359,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.057.578,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.873.000,39
SALDO FPV	- 815.422,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	238.062,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 786.677,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.374.804,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	826.189,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.141.359,39
SALDO FPV	- 815.422,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	826.189,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.892.582,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	48.321.236,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	56.365.945,08

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 3.481.475,63	€ 2.924.447,88
FPV di parte capitale	€ 1.576.102,51	€ 2.948.552,51
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4.424.734,77	3.481.475,63	2.924.447,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.897.075,17	184.994,72	405.209,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (fondo salario accessorio e spese legali)	480.402,99	439.229,87	226.825,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2	106.439,33	5.572,00	20.661,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	861.703,21	524.859,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.940.817,28	1.989.975,83	1.746.892,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.833.987,45	1.576.102,51	2.948.552,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.827.987,45	97.778,41	2.062.606,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	6.000,00	1.478.324,10	885.946,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 56.365.945,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				17.683.925,43
RISCOSSIONI	(+)	8.780.427,76	20.977.274,00	29.757.701,76
PAGAMENTI	(-)	5.228.213,98	24.968.827,62	30.197.041,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.244.585,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.244.585,59
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	43.590.536,03	16.198.943,16	59.789.479,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.729.089,16	7.066.030,15	14.795.119,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.924.447,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.948.552,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			56.365.945,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 45.439.085,41	€ 51.213.818,94	€ 56.365.945,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 23.690.897,96	€ 33.973.249,35	€ 39.954.850,70
Parte vincolata (C)	€ 8.658.657,26	€ 8.151.399,22	€ 8.884.844,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.296.958,14	€ 4.422.671,42	€ 3.049.650,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.792.572,05	€ 4.666.498,95	€ 5.076.599,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato
- destinato ad investimento
- libero

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	1.001.889,97	1.001.889,97								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	76.095,50		0,00	0,00	76.095,50					
Utilizzo parte vincolata	206.679,07					10.038,51	196.640,56	0,00	0,0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.607.918,30									1.607.918,30
Valore delle parti non utilizzate	48.321.236,10	3.664.608,98	29.263.564,57	3.302.555,28	1.331.034,00	2.377.373,02	4.272.277,65	654.448,44	640.621,04	2.814.753,12
Valore monetario della parte	51.213.818,94	4.666.498,95	29.263.564,57	3.302.555,28	1.407.129,50	2.387.411,53	4.468.918,21	654.448,44	640.621,04	4.422.671,42
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 63 del 29/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	52.919.578,81	8.780.427,76	43.590.536,03	- 548.615,02
Residui passivi	14.332.107,16	5.228.213,98	7.729.089,16	-1.374.804,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	586.096,99	1.007.982,75
Gestione corrente vincolata	174.095,21	264.221,61
Gestione in conto capitale vincolata	26.482,02	43.299,00
Gestione in conto capitale non vincolata	3,00	59.300,66
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	786.677,22	1.374.804,02

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.



Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	211.722,47	336.631,18	163.360,50	872.638,50	2.368.075,12	6.141.903,95	14.903.842,04	6.060.872,67
	Riscosso c/residui al 31.12	159.579,08	293.570,12	163.360,50	135.753,98	88.931,35	1.411.991,11	6.734.617,73	
	Percentuale di riscossione	75,372	87,208	100,00	15,557	3,755	22,989	45,187	
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	12.202.227,67	13.217.899,74	17.544.800,46	20.526.225,59	22.199.791,41	23.813.478,97	31.758.637,93	20.113.231,47
	Riscosso c/residui al 31.12	4.995.271,13	4.464.499,86	4.743.480,32	6.048.422,37	5.234.306,67	4.857.305,27	5.419.038,63	
	Percentuale di riscossione	40,937	33,776	27,040	29,467	23,578	20,397	17,063	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	172.895,33	343.583,91	482.144,71	916.544,32	671.081,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	12.068,82	16.606,50	5.193,35	205.639,44	
	Percentuale di riscossione	0,000	0,000	0,000	6,980	4,833	1,077	22,436	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	101.776,08	146.960,76	212.566,10	200.505,93	170.119,41	175.979,68	331.420,48	166.991,96
	Riscosso c/residui al 31.12	22.145,22	19.972,51	35.844,22	73.770,66	43.928,34	45.327,93	127.002,42	
	Percentuale di riscossione	21,759	13,590	16,863	36,792	25,822	25,757	38,320	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	128.208,38	142.628,55	201.012,29	333.769,35	445.292,34	452.086,25	453.234,39	351.368,36
	Riscosso c/residui al 31.12	32.999,04	24.117,35	22.529,33	37.016,23	91.682,76	21.969,51	23.117,65	
	Percentuale di riscossione	25,739	16,909	11,21	11,09	20,589	4,859	5,100	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	117.613,55	250.791,41	309.068,99	2.048.866,10	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	15.806,46	35.109,12	39.298,26	1.488.150,96	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	13,439	13,999	12,715	72,632	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	47.315,15	49.766,38	38.313,78	54.636,26	174.957,76	229.243,95	254.080,44	141.184,58
	Riscosso c/residui al 31.12	11.789,66	8.111,45	8.020,76	4.797,11	42.685,28	80.775,76	81.253,69	
	Percentuale di riscossione	24,917	16,299	20,934	8,780	24,397	35,235	31,979	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2018	+	29.263.564,57
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel rendiconto 2018	+	5.388.374,89
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		34.651.939,46

Gli stanziamenti definitivi del FCDE, nel bilancio di previsione 2018, ammontano ad euro 4.311.002,00

Tuttavia a consuntivo il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato incrementato di euro 5.388.374,89.

Esso trova corrispondenza con le risultanze minime del FCDE, come da prospetto di accantonamento allegato al rendiconto

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Con riferimento ai crediti tributari di dubbia e difficile esazione, che trascorsi 3 anni risultano ancora non riscossi, l'Organo di revisione evidenzia che il Dirigente del Settore Dr. Angelo Laviscio all'atto della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, effettuata con determinazione n. 250 del 12/04/2019, ha ritenuto opportuno non procedere al loro stralcio dal rendiconto.

Con in riferimento all'operazione, disposta dall'art. 4, c. 1 del D.L. n. 119/2018, di annullamento automatico dei debiti tributari fino all'importo di € 1.000,00 (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1/01/2000 al 31/12/2010, il Dirigente del Servizio tributi, con la suddetta determinazione n. 250 del 12/04/2019, ha ritenuto opportuno, nelle more dell'acquisizione di informazioni dettagliate da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, mantenere a residuo i crediti iscritti a ruolo inerenti il predetto arco temporale fino alla prossima operazione di riaccertamento, procedendo, tuttavia, nel contempo, alla loro sterilizzazione mediante accantonamento a FCDE dell'importo di € 3.635.387,16, pari al 100% degli stessi crediti;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 1.300.000,00.

Per l'anno 2018 non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento in quanto il Dirigente finanziario ha tenuto conto della nota dell'8/02/2018 prot. 5462 e della nota prot.n.872 del 08/01/2019 di stima delle passività probabili derivanti dal contenzioso, a firma del Segretario Comunale.



Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo perdite partecipate di euro 95.450,96 .

Nell'esercizio è stata accantonata l'ulteriore somma di euro 67.686,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2017	partecipazione	perdita	fondo
Interporto Sud Europa S.p.A. (ISE)	79.542.465	0,12%	95.450,96	95.450,96

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.270,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.635,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.905,00

Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento al fondo passività potenziali dieuro 3.302.555,28 per la contestazione in atto nei confronti del Consorzio Idrico Terra di Lavoro, a causa della mancata conciliazione delle partite debitorie/creditorie.



SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.947.755,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.492.041,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.624.274,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 15.064.071,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 1.506.407,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 98.105,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.408.301,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 98.105,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		65,13%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credit

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.232.827,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 294.163,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.938.663,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 3.121.170,79	€ 2.668.702,93	€ 2.232.827,59
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 452.467,86	-€ 435.875,34	-€ 294.163,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.668.702,93	€ 2.232.827,59	€ 1.938.663,99
Nr. Abitanti al 31/12	39.803	39.790	39.493
Debito medio per abitante	67,05	56,12	49,09

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 144.257,90	€ 119.536,66	€ 98.105,50
Quota capitale	€ 452.467,86	€ 435.875,34	€ 294.163,60
Totale fine anno	€ 596.725,76	€ 555.412,00	€ 392.269,10

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui ne ha proceduto con estinzioni anticipate di mutui o prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale loro estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'organo di revisione ha verificato che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo, relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	3.732.090,95	188.625,54	1.191.502,70	9.775.540,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	5.998,30		2.999,00	7.396,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	100.945,67	6.141,10	48.811,37	161.166,10
Recupero evasione altri tributi	16.792,12	16.792,12	14.995,00	1.187.244,50
TOTALE	3.855.827,04	€ 211.558,76	€ 1.258.308,07	11.131.347,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.394.184,75	
Residui riscossi nel 2018	402.110,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59.110,74	
Residui al 31/12/2018	10.932.963,50	95,95
Residui della competenza	3.644.268,28	
Residui totali	14.577.231,78	
FCDE al 31/12/2018	11.131.347,66	76,36

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 19.540,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.230.218,64	
Residui riscossi nel 2018	1.230.218,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00
Residui della competenza	232.112,97	
Residui totali	232.112,97	
FCDE al 31/12/2018	177.244,22	76,36

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro **675.449,95** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 -. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	24.372.712,01	
Residui riscossi nel 2018	4.855.927,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	564.298,04	
Residui al 31/12/2018	18.952.486,12	77,76
Residui della competenza	7.377.427,30	
Residui totali	26.329.913,42	
FCDE al 31/12/2018	20.105.835,21	76,36

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.705.026,29	1.157.594,83	1.739.797,11
Riscossione	1.538.994,68	1.037.727,11	1.448.852,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	338.308,31	1,04
2017	200.106,23	1,37
2018	164.773,16	0,67

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	335.060,00	342.270,20	€ 434.399,61
riscossione	152.302,60	187.102,90	€ 200.446,09
%riscossione	45,46	54,67	46,14



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	482.144,71	
Residui riscossi nel 2018	5.193,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	476.951,36	98,92
Residui della competenza	233.953,52	
Residui totali	710.904,88	
FCDE al 31/12/2018	671.094,21	94,40

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro **43.387,77** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	174.626,00	
Residui riscossi nel 2018	45.327,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	+ 1.353,68	
Residui al 31/12/2018	130.651,75	74,82
Residui della competenza	73.766,31	
Residui totali	204.418,06	
FCDE al 31/12/2018	166.991,96	81,69



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.744.172,48	4.866.196,18	122.023,70
102	imposte e tasse a carico ente	374.157,69	391.028,35	16.870,66
103	acquisto beni e servizi	16.850.491,52	15.339.333,82	- 1.511.157,70
104	trasferimenti correnti	1.493.480,19	1.421.770,12	- 71.710,07
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	187.257,23	169.499,27	- 17.757,96
108	altre spese per redditi di capitale			-
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	537.943,94	503.861,66	- 34.082,28
110	altre spese correnti	1.227.297,28	2.105.447,12	878.149,84
TOTALE		25.414.800,33	24.797.136,52	- 617.663,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 560.226,29;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.708.646,02;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		4.866.196,18
Spese macroaggregato 103		339.621,12
Irap macroaggregato 102		335.581,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse		180.205,96
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	-	5.721.605,22
(-) Componenti escluse (B)		827.417,02
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		230.620,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.708.646,02	4.894.188,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

Il Collegio con verbale n.51 del 07/06/2018 ha certificato la costituzione del **Fondo per le politiche di sviluppo, incentivazione e della produttività del personale anno 2018**, determinato con atto n. 307 del 10/05/2018 dal Dirigente del II Settore, così composto:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	510.201,30
Risorse variabili	119.554,79
Totale risorse	629.756,09

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Tipologia spesa (A)	Anno Rifer.	Spesa sostenuta	Riduzione	Limite di spesa	Impegni 2018
Studi e consulenze	2009	0,00	80 %	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, (mostre*), pubblicità e rappresentanza (cap. 8.00, 43.00, 122.00)	2009	4.041,87	80 %	808,37	2.200
Sponsorizzazioni	2009	0,00	100 %	0,00	0,00
Missioni- rimborso spese(capp. 2.03,56.03,14603,17203,20603,24003,27203,37902,32203,63803,69002,71203,107403,129803,124803) (**no VV.UU)	2009	32.232,42	50 %	16.116,21	360,70
Formazione non obbligatoria(cap. 108.00)	2009	46.482,00	50 %	23.241,00	7.677,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture(***NO VV.UU. ,Protezione civile, Servizi Sociali)	2011	30.770,56	70 %	9.231,17	3.306,40
TOTALE				49.396,75	13.544,60

(*) Non si applica più per mostre: art.22, co 5 quater, D.L. n. 50/2017;

(**)Non si applica più per VV.UU.: art.6, co 12, D.L. n. 78/2010;

(***)Non si applica più per autovetture in uso per VV.UU, Protezione civile e Servizi sociali : art.5, co 2, D.L. n. 95/2012;

Non sono più applicabili, invece, i limiti per l'acquisto di mobili ed arredi di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) .

Il Collegio, inoltre, ha verificato che :

- non sono stati conferiti incarichi in materia informatica;
- l'ente non ha acquistato beni immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la seguente conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati:

N.	DENOMINAZIONE	RICONCILIAZIONE DEBITI E CREDITI ASSEVERATA
1	CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL) P.I -00100070614	Vedi nota (1)
2	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) P.I-01088160617	IL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI), con nota acquisita al prot. Informatico dell'Ente al N. 18963 del 19/04/2019 ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2018, risultano sostanzialmente coincidenti, e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) e nella Contabilità del Comune di Marcianise (CE).
3	ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA P.IVA - 94200620634	In Corso di Istruttoria.
4	ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro	Il Collegio dei Revisori dell' ENTE IDRICO CAMPANO con nota acquisita al protocollo

N.	DENOMINAZIONE	RICONCILIAZIONE DEBITI E CREDITI ASSEVERATA
	P.I-06765250631	informatico del Comune di Marcianise al N. 17173 del 11/04/2019, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale con nota acquisita in data 30/04/2019, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2018, risultano sostanzialmente coincidenti, e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell' ENTE IDRICO CAMPANO e nella Contabilità del Comune di Marcianise (CE).
6	ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 CE	Il Presidente dei Revisori dei Conti dell' ENTE d' AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 (CE), con nota acquisita al protocollo informatico del Comune di Marcianise in data 19/04/2019 al N. 18964, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente Comunale con nota acquisita in data 30/04/2019, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2018, risultano sostanzialmente coincidenti, e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell'ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 CE e nella Contabilità del Comune di Marcianise (CE).
7	AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI" -In Fallimento- IN SIGLA: "ACMS S.P.A."	In Corso di Istruttoria.
8	ASMEL CONSORTILE Scarl PI 12236141003	Il Revisore Unico della ASMEL CONSORTILE Scarl, con nota acquisita al protocollo informatico del Comune di Marcianise in data 04/04/2019 al prot. N. 15881 avente ad oggetto "Asseverazione crediti/debiti reciproci al 31/12/2018", ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale con nota acquisita in data 30/04/2019, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci

N.	DENOMINAZIONE	RICONCILIAZIONE DEBITI E CREDITI ASSEVERATA
		alla data del 31/12/2018, risultano sostanzialmente coincidenti, e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità della Società e nella Contabilità del Comune di Marcianise (CE).
9	Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.)	In Corso di Istruttoria.

(1) Il Collegio ha rilevato che nonostante i solleciti fatti dall'ente il C.I.T.L. non ha risposto alla riconciliazione delle partite creditorie/debitorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a nessuna nuova esternalizzazione, mentre sono state sostenute spese a favore degli organismi partecipati per quote associative.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova società né all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.01.2019 con deliberazione di C.C. n. 4 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tuttavia, l'Organo di revisione rileva che a tutt'oggi l'Ufficio preposto non ha provveduto ad inviare le informazioni sugli organismi partecipati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CODICI		CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
19010		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0	0
19020	1	Proventi da tributi	€ 19.530.817,86	€ 20.301.185,32
19030	2	Proventi da fondi perequativi	€ 4.640.604,96	€ 4.837.098,19
19040	3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 3.712.756,83	€ 2.329.280,87
19050	a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 3.687.952,42	€ 2.203.842,16
19060	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 24.804,41	€ 4.025,27
19070	c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 121.413,44
19080	4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 782.519,86	€ 1.162.681,92
19090	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 155.440,80	€ 112.053,03
19100	b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 270.743,61
19110	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 627.079,06	€ 779.885,28
19120	5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
19130	6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
19140	7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
19150	8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.442.668,32	€ 1.535.501,15
19160		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 30.109.367,83	€ 30.165.747,45
19170		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
19180	9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00
19190	10	Prestazioni di servizi	€ 391.203,21	€ 826.562,99
19200	11	Utilizzo beni di terzi	€ 14.522.490,06	€ 15.632.051,76
19210	12	Trasferimenti e contributi	€ 400.054,07	€ 527.991,75
19220	a	Trasferimenti correnti	€ 1.558.307,71	€ 1.493.480,19
19230	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 1.392.066,65	€ 1.493.480,19
19240	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 166.241,06	€ 0,00
19250	13	Personale	€ 0,00	€ 0,00
19260	14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.804.989,46	€ 4.797.954,99
19270	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 7.616.112,27	€ 12.354.721,36
19280	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 32.686,69	€ 33.741,35
19290	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 2.042.144,63	€ 2.093.174,07
19300	d	Svalutazione dei crediti	€ 0,00	€ 0,00
19310	15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 5.541.280,95	€ 10.227.805,94
19320	16	Accantonamenti per rischi	-€ 502,00	€ 5.843,00
19330	17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
19340	18	Oneri diversi di gestione	€ 69.321,96	€ 70.707,50
19350		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 2.331.839,87	€ 1.710.676,32
19360		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 31.693.816,61	€ 37.419.989,86
19370		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
19380	19	Proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
19390	a	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
19400	b	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
19410	c	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
19420	20	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
19430		Altri proventi finanziari	€ 55.937,79	€ 60.787,87
19440	21	Oneri finanziari	€ 55.937,79	€ 60.787,87
19450	a	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 169.499,27	€ 187.257,23
19460	b	Interessi passivi	€ 169.499,27	€ 187.257,23
19470		Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
19480		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 169.499,27	€ 187.257,23
19490		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-€ 113.561,48	-€ 126.469,36
19500	22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
19510	23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
19520		TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00
19530		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
19540	24	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
19550	a	Proventi da permessi di costruire	€ 1.925.351,65	€ 2.953.275,52
19560	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 341.657,67	€ 217.747,67
19570	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 0,00	€ 0,00
19580	d	Plusvalenze patrimoniali	€ 1.535.864,34	€ 2.709.836,45
19590	e	Altri proventi straordinari	€ 7.543,00	€ 0,00
19600		Totale proventi straordinari	€ 40.286,64	€ 25.691,40
19610	25	Oneri straordinari	€ 1.925.351,65	€ 2.953.275,52
19620	a	Trasferimenti in conto capitale	€ 1.137.101,64	€ 1.235.842,87
19630	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 0,00	€ 327.531,10
19640	c	Minusvalenze patrimoniali	€ 1.098.446,54	€ 884.789,53
19650	d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
19660		Totale oneri straordinari	€ 38.655,10	€ 23.522,24
19670		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.137.101,64	€ 1.235.842,87
19680		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 788.250,01	€ 1.717.432,65
19690	26	Imposte	-€ 909.760,25	-€ 5.663.279,12
19700	27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 364.771,27	€ 338.023,60
			-€ 1.274.531,52	-€ 6.001.302,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una minore perdita rispetto al 2017 da attribuire principalmente al miglioramento della gestione caratteristica per la riduzione dei componenti negativi derivanti dalla svalutazione crediti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.260.866,48	2.126.915,42	2.074.831,32

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Collegio ha verificato i valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2017
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Rimanenze	2018

L'Ufficio finanziario con nota inviata il 15/05/2019 a mezzo posta elettronica ha comunicato che l'ultimo aggiornamento dell'inventario beni immobili è stato effettuato nel 2017.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 34.651.939,46 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui

si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Il **credito IVA** di euro 287.295,80 non è stato chiesto a rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	- 1.274.531,52
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	1.398.139,44
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	123.607,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 31.955.470,97
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 5.995.211,13
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 1.398.139,44
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 62.049.492,69
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.274.531,52

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	€ 1.274.531,52
Totale	€ 1.274.531,52

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.300.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 95.450,96
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 3.307.460,28
totale	€ 4.702.911,24

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Essi infatti sono pari ad euro 1.938.663,99 e corrispondono al residuo debito al 31/12/2018 nei confronti della C.D.P. .

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	16.733.783,30
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.938.663,99
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	14.795.119,31

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti 2018 per euro 502.468,58 riferiti a contributi ottenuti da Ministeri, Regione e Amministrazioni locali

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 24.804,41 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *non sono* illustrate le modalità di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Collegio, tuttavia, ha verificato che l'ente ha utilizzato il metodo ordinario per il calcolo dell'FCDE.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per il fondo crediti *dubbia esigibilità e i debiti fuori bilancio*.

Li 22/05/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Sessa Costantino

Il Componente Dr. Piscitelli Mario

Il Componente Dr. Antonio Sabatino